

Toro



Aldebaran, Cavaliere del toro, è colui che presiede la seconda casa a difesa del grande tempio. In questo modellino troviamo le prime significative differenze rispetto a tutte le edizioni passate, eccezion fatta per l'uscita Bandai denominata "HK" perché made in Hong Kong. Come si può notare dalla foto il colore dell'armatura non è completamente dorato, ma assume nella quasi totalità una tinta color arancio metallizzato, a ricreare l'effetto della colorazione dell'anime. Troviamo di color oro intenso con note spiccate di giallo tutte le rifiniture e i fregi dell'armatura, dall'elmo ai gambali. Il casco del nostro eroe risulta composto di tre parti, la parte indossabile, e le corna, che

sono staccabili (questo permette di ricreare l'effetto del cavaliere dopo la sua sconfitta con Pegasus). Corpetto e Cintura sono uniti in un unico pezzo donando al personaggio la Presenza massiccia che lo contraddistingue. Le spalliere rimangono un po' sollevate rispetto a come si presenta l'armatura nei disegni originali, lasciando le spalle evidenti sotto di esse. Il fregio centrale della cintura può essere rimosso e si aggancia tramite un perno da inserire sulla stessa. I copri bicipiti sono formati da due pezzi che si sovrappongono l'uno sull'altro e i gambali sono molto corti rispetto allo standard degli altri modellini, perché Toro dispone di una parte supplementare inferiore in plastica, per coprire completamente la gamba. Il personaggio si presenta non dotato di quei pezzi di armatura che normalmente si assemblano sopra la scarpa. Nella sua globalità è uno dei personaggi meglio proporzionati della serie, anche grazie al rialzo dei piedi, che risultano più lunghi nella parte metallica, andando ad aggiungere in essi una parte di caviglia, che rende il cavaliere più alto e ne connota l'altezza, superiore a quella degli altri eroi.





Riconoscere gli elementi che appartengono a questo modellino risulta molto semplice a causa della colorazione estremamente differente rispetto alle altre edizioni, ma come detto esiste un'uscita dove gli stessi colori vengono presentati e si tratta della versione denominata HK, oltre alle riedizioni francesi e spagnole contemporanee a questa quarta uscita italiana.

Sui pezzi che vanno ad assemblarsi a livello degli stinchi, subito sotto i gambali, possiamo trovare incisi sul retro il numero "1" per la parte destra e il numero "2" per quella di sinistra. In alto ci sono due piccoli pezzetti di plastica di forma emisferica, che escono verso l'esterno, essi sono necessari per assemblare i pezzi ai gambali. Questi pezzi sono in plastica, verniciati di arancio come tutti i pezzi di questo cavaliere e completamente lisci sulla superficie frontale. È presente solo un piccolo bordo inferiore a delimitarne il contorno con i piedi.



I gambali hanno una punta dorata pallida a livello del ginocchio e alcune scanalature ma nel complesso anche qui non ci sono decorazioni, la colorazione permane scura e sono realizzati in metallo. Sul retro hanno due cerchi residuo di fusione dello stampaggio: uno in alto sotto il ginocchio ed uno in basso. Nella parte centrale troviamo il perno di agganciamento dei pezzi e subito sopra un numero "1" per entrambe le parti, sinistra e destra.



I due pezzi si agganciano assieme per formare il gambale completo del cavaliere del toro, che non risulta decorato, ma nel complesso gli donano un aspetto massiccio e possente.



I copri coscia sono anch'essi in metallo, riportano ancora la colorazione ambrata, sono in metallo, hanno tre linee in rilievo che corrono da destra a sinistra, una piccola in alto ed una più grande in basso, a farne da cornice, ed una, grande quanto quella inferiore, poco sotto la più alta, come decorazione. Al centro ci sono dei segni di levigazione tipo smerigliatura, che vanno dall'alto verso il basso. Sulla parte posteriore troviamo solamente le numerazioni "1" e "2" a contraddistinguere rispettivamente destro e sinistro ed il perno di agganciamento, nessun residuo di fusione circolare è presente su questa parte dell'armatura.



Cintura e corpetto sono uniti in un unico blocco anche se la cintura poi è formata da due pezzi laterali, assemblati da dei perni per la rotazione attorno al bacino del personaggio, che ne consentono l'agganciamento. Sono in metallo e di colore arancio metallizzato, e sulla zona esterna risultano riccamente decorati. In alto il colletto è bordato di oro opaco, come pure i pettorali che hanno anche dei fregi in rilievo. Gli addominali sono scolpiti nel metallo, una barra esce dai pettorali per arrivare fino al collo e la cintura è formata da vari rilievi di forma rettangolare. In alto, all'altezza delle spalle si trovano gli agganci per le spalliere, ed al centro della cintura un foro per la placca centrale. Osservando il retro, sulla zona riconducibile al corpetto troviamo quattro residui di stampaggio rotondi disposti a forma di croce, uno sotto la scollatura, uno poco sotto il centro del pezzo, all'altezza degli addominali, uno a destra ed uno a sinistra accanto all'apertura che consente l'uscita delle braccia. Sulla cintura è presente un foro passante circolare per l'assemblamento sull'esterno del fregio. La parte sinistra presenta la lettera "L" in piccolo, verso la fine del pezzo posizionata in alto e poco più a destra il residuo di stampaggio. Specularmente gli stessi indicatori, eccezion fatta per la lettera che diventa una "R" si presentano la parte destra. Nel complesso questo è uno dei migliori pezzi realizzati esteticamente,

nonché una delle parti che dona al cavaliere del toro l'immagine di potenza che contraddistingue il suo segno.



Il Fregio presente come placca Centrale è realizzato in plastica, ha colorazione dorata sui bordi e sul retro, mentre sulle decorazioni centrali troviamo una zona arancio metallizzato a farne da sfondo. Sul retro non troviamo nessun segno di riconoscimento, ma la mancanza di vernice sulla punta del perno di aggancio fa pensare che sia proprio questo il residuo di fusione dello stampaggio.



La parte posteriore del corpetto, quella che si posiziona sulla schiena, è sempre in metallo e di colorazione scura, non ha decorazioni e fregi, ma le sue pieghe ricordano i muscoli del toro, e da esso esce un possente quanto largo bordo per raccogliere il collo del cavaliere. Nella parte interna ha un residuo di fusione all'altezza del bacino, due posizionati sulla parte da cui escono le praccia del personaggio e due sopra le spalle, in totale sono cinque. Parte posteriore ed anteriore sono assemblabili sul cavaliere attraverso le spalliere che fungono da cerniera bloccante per le due parti.



Sul retro dei copri bicipiti si trovano stampati i numeri "1" e "2" a distinguere le parti di destra e quelle di sinistra. Essi sono composti, per ogni braccio, da due parti da sovrapporre, una più lunga e stretta che rimane all'interno e l'altra più larga da apporre sopra. La parte che permette l'aggancio al bicipite del cavaliere o alla coscia del totem del toro è quella lunga e stretta. Sull'esterno anche questa parte è molto liscia ed ogni pezzo presenta un bordino tondeggiante, sulla parte più larga, uno superiore ed uno inferiore e su quella più stretta solo sul lato superiore. Sono realizzati di plastica ed interamente colorati di arancio metallizzato.

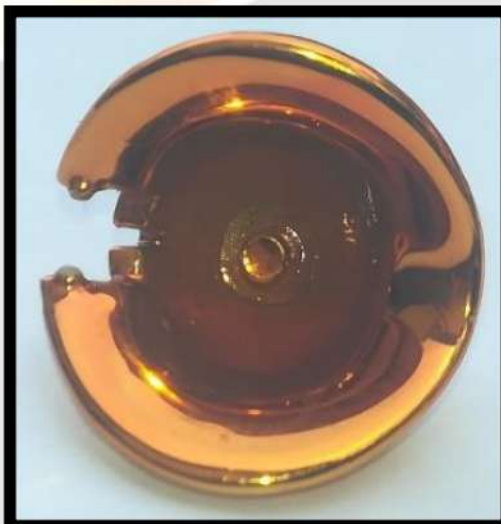


I bracciali sono in metallo, sul gomito, riprendendo il motivo delle ginocchia, troviamo delle punte color oro, sempre di tonalità opaca, il resto del pezzo è invece color ambra. I bracciali coprono dal gomito fino alla mano compresa, sempre con decorazioni minimali formate soprattutto da scanalature e livelli che si intersecano. Sul retro hanno in alto il cerchio di stampaggio, al centro il perno di agganciamento ed in basso, all'altezza del metacarpo, il numero che contraddistingue quello di destra da quello di sinistra, che come in tutti gli altri pezzi, rimangono "1" e "2"





Le spalliere sono costituite di plastica, ricordano, come fattura l'elmo dei conquistadores spagnoli, presenta un bordo inferiore piatto ma ricurvo interrotto solo dalla femmina della cerniera che ne permette l'aggancio al corpetto e segue il contorno di una semicirconferenza che si estrude da essa Sulla sommità troviamo ancora le punte dorate non cromate. La parte centrale è decorata con dei fregi che ricordano gli ornamenti dei pettorali, sempre color opaco, mentre il resto è arancio metallizzato. Sul lato interno si individua un perno centrale non verniciato, che ne permette l'attacco sul totem del toro e un possibile attacco per lo stampaggio del pezzo, attorno ad esso vi è una circonferenza chiara, e posizionato in opposizione alla cerniere si trovano i numeri "1" e "2" sempre indicativi della spalliera destra e sinistra.



L'elmo del toro è uno dei più bei pezzi della collezione, molto dettagliato e fulcro della potenza estetica del personaggio. Realizzato completamente in plastica è composto da tre parti, le due corna e l'alloggiamento per la testa. La calotta è di color ambra, cromata, con una striscia nera lucida che partendo dalla fronte arriva fino alla nuca, questa è adornata da sei piccole punte color oro opaco. Lateralmente sul retro, partono due parti, sempre oro opaco, che costituiscono il prolungamento sulla parte centrale delle corna. Esse presentano un foro passante per permettere l'attacco con le due parti laterali. Le corna sono di color oro metallizzato. All'interno non si individua nessun segno distintivo né alcun residuo di fusione del pezzo.



I piedi del personaggio, rispetto agli altri modellini sono cavi, e i marchi che ne contraddistinguono la data di stampaggio e la versione sono ubicati all'interno dello stesso. Una curiosità sta nel fatto che i marchi sono stampati a piedi invertiti rispetto agli altri modellini della serie.



SAINT'S
VINTAGE ITALIA

Il totem del toro è ottimamente realizzato, la tinta color arancio metallizzato si avvicina molto di più dell'oro al colore dell'animale, donando così al totem stesso un'attinenza maggiore con la realtà. Il segno è molto massiccio, e ben costruito nelle forme, ricordando molto bene le fattezze e la potenza dell'animale. Le giunture sono ottime e i pezzi dell'armatura sono saldamente agganciati allo scheletro del segno. Unico punto dolente è l'assemblaggio dei copri stinchi sulle zampe posteriori dell'animale, di non immediata comprensione, essi vanno staccati dai gambali, posizionati sul totem per poi inserire i gambali a bloccarli, senza incastrali nuovamente tra loro. Sullo scheletro sono presenti tre viti sul lato sinistro che ne uniscono le due metà. Le gambe risultano cave, con due punti di fusione su ognuna, uno all'altezza del piede ed uno sulla coscia.







SAINIT SEIYA

VINTAGE THATA

Anche in questo caso i dettagli pittorici del viso non sono mal realizzati, sempre di fattura inferiore rispetto a quelli che abbiamo visto essere le edizioni migliori, cioè la prima e la seconda uscita. Ben realizzate sono le sopracciglia, che donano al cavaliere in armatura l'aspetto dell'anime. L'altezza del personaggio è notevole rispetto agli altri modellini, circa 1 cm di più, ed anche questo dettaglio, come già detto, concorre a renderlo uno dei migliori modellini in armonia con l'armatura, poiché spesso (trasversalmente a tutte le edizioni, tranne le ultimissime uscite) i cavalieri con indosso l'armatura risultano tozzi, e non snelli come invece rappresentati nelle illustrazioni dell'anime e del manga. La tuta che riveste il corpo è di colore nero, e le scarpe sono sempre color arancio metallizzato. Il codice stampato sulla schiena del cavaliere del Toro è : 72308 sulla prima riga e 21109 sulla seconda.

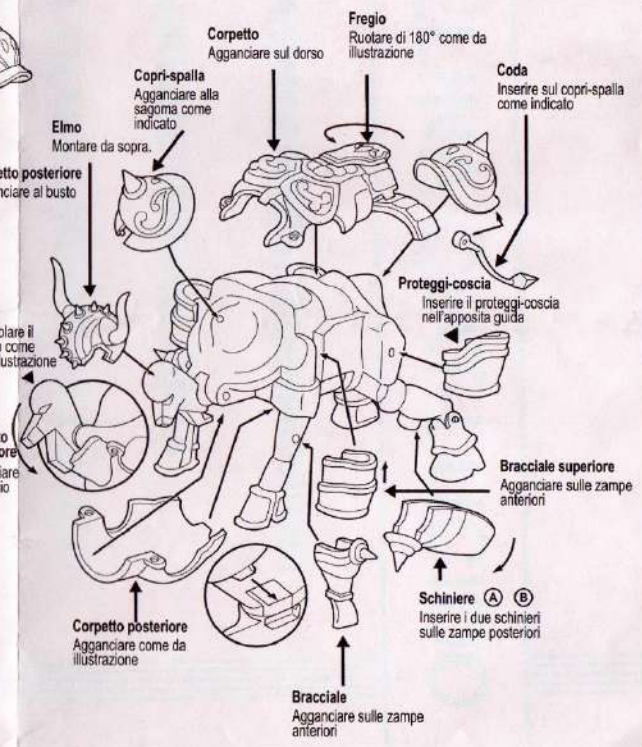
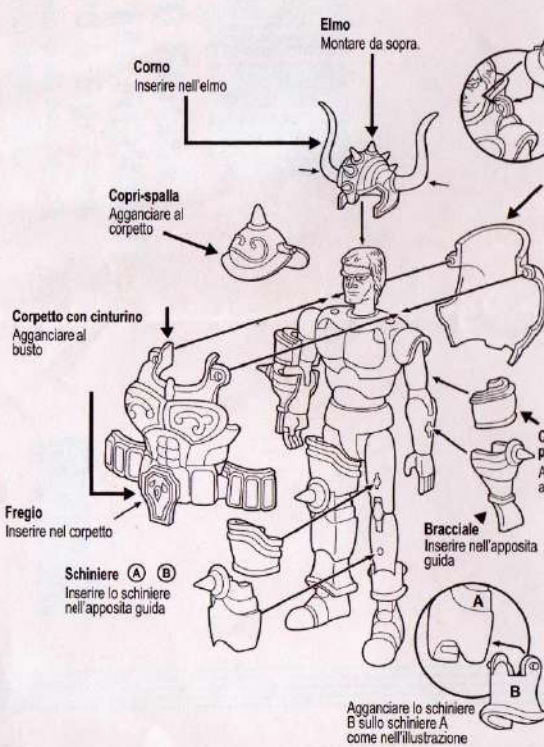


I CAVALIERI DELLO ZODIACO

Come montare l'armatura di Toro

ATTENZIONE: LEGGERE PRIMA DI INIZIARE A GIOCARE

- 1) Non puntare il giocattolo verso nessuno
- 2) Non colpire nessuno con il giocattolo
- 3) Non pungere nessuno con il giocattolo
- 4) Non lanciare contro nessuno. Prestare attenzione a non pizzicare le dita nelle giunture del giocattolo
- 5) Non calpestare il giocattolo



I CAVALIERI DELLO ZODIACO © MASAMI KURUMADA/SHUEISHA, TOEI ANIMATION

ATTENZIONE!
Articolo non adatto ai bambini di età inferiore ai 36 mesi per le caratteristiche del prodotto e per la presenza di piccole parti. Conservare la confezione per future referenze. I colori e i modelli possono variare rispetto alla confezione.

Importato e distribuito da: Gruppo Giochi Preziosi, Via delle Primule, 5 20020 Cogliate - MI - ITALY
Servizio consumatori: 02 9641170 MADE IN CHINA.





ATTENZIONE!
 Articolo non adatto ai bambini di età inferiore ai 36 mesi per le caratteristiche del prodotto e per la presenza di piccole parti. Conservare la confezione per future referenze. I colori e i modelli possono variare rispetto alla confezione.

GIUCHI PREZIOSI
 Importato e distribuito da:
 Gruppo Giuochi Preziosi
 Via delle Primule, 5
 20020 Cogliere - MI - ITALY
 Servizio consumatori:
 02 9441170
 MADE IN CHINA

GPZ07426



IL CAVALIERE D'ORO DEL TORO

- Nome: Melbaran
- Età: 20 anni
- Altezza: 210 cm • Peso: 130 kg
- Gruppo sanguigno: B
- Località di addestramento: Brasile
- Colpi speciali: - Per il sacro torus

GIUCHI PREZIOSI